

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-25 del 02/03/2018

Oggetto Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Arpa, Comune di Cadelbosco di Sopra, AUSL e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance ambientali dell'allevamento della Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. sito a Cadelbosco di Sopra (RE).

Proposta n. PDEL-2018-25 del 01/03/2018

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Beltrame Valentina

Questo giorno 2 (due) marzo 2018 (duemiladiciotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Arpae, Comune di Cadelbosco di Sopra, AUSL e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance ambientali dell'allevamento della Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. sito a Cadelbosco di Sopra (RE).

VISTA:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che con Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. Legge Delrio) il legislatore nazionale si è inserito nell’ambito del percorso di riforma dell’ordinamento provinciale avviato con il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 conv. in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ed ha introdotto significative modifiche in tutto il sistema delle autonomie locali;
- che con L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n. 56/2014, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull’impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell’ambito del quale l’esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- che in applicazione della suddetta L.R. n. 13/2015 le competenze relative alle procedure di valutazione d’impatto ambientale normate dall’art. 5, comma 2, della L.R. n. 9/1999 sono state trasferite dalle Province alla Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria di Arpae;

PREMESSO:

- che in data 30 ottobre 2017 si è conclusa, sulla base delle posizioni prevalenti con esito favorevole con prescrizioni, la Conferenza dei Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale del progetto denominato “Modifica di un allevamento suinicolo con più di 3000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg) e costruzione di impianti di trattamento degli effluenti” da realizzarsi nel Comune di Cadelbosco di Sopra (RE);
- che nel Rapporto sull’impatto ambientale sottoscritto nella sopracitata Conferenza del 30 ottobre 2017 è stato definito un piano di monitoraggio che prevede la caratterizzazione di tutte le sorgenti considerate nello Studio d’Impatto Ambientale ai fini dell’applicazione del

modello di dispersione degli odori; gli esiti dei monitoraggi saranno valutati nell'ambito dell'AIA, definendo, se necessario, azioni per migliorare le prestazioni dell'impianto in termini di emissioni odorigene;

- che al fine di affrontare le problematiche di odore in via preventiva con approcci e soluzioni specifiche adeguatamente modulate in considerazione del contesto territoriale e delle caratteristiche aziendali, al fine di limitare le criticità che possono insorgere, le amministrazioni interessate ed il gestore hanno concordato sull'opportunità di definire un percorso condiviso nella logica del continuo miglioramento e ottimizzazione delle performance ambientali e di sostenibilità dell'attività di allevamento;

DATO ATTO:

- che in tale contesto è stato predisposto uno schema di Protocollo di intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Emilia-Romagna, Arpae, Comune di Cadelbosco di Sopra, AUSL e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance ambientali dell'allevamento di cui trattasi;
- che il suddetto Protocollo di intesa prevede la costituzione di un Tavolo tecnico-scientifico costituito dai rappresentanti di Arpae, AUSL, Comune di Cadelbosco di Sopra e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. e ne definisce i compiti;

DATO ATTO:

- che il Protocollo di intesa, allegato sub A), ha validità di tre anni ed è rinnovabile previo accordo tra le parti;

RITENUTO:

- di approvare il Protocollo di intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Emilia-Romagna, Arpae, Comune di Cadelbosco di Sopra, AUSL e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance ambientali dell'allevamento della Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. sito a Cadelbosco di Sopra (RE), in quanto conforme alle finalità istituzionali dell'Ente;
- di individuare la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Dott.ssa Valentina Beltrame quale rappresentante di Arpae al Tavolo tecnico-scientifico di cui sopra, che potrà avvalersi del supporto dei tecnici della Sezione Provinciale di Reggio Emilia ovvero di altri nodi di Arpae in ordine alla specificità degli argomenti trattati;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, reso ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/95;
- che la responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Dott.ssa Valentina Beltrame;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Protocollo di intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Emilia-Romagna, Arpae, Comune di Cadelbosco di Sopra, AUSL e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance ambientali dell'allevamento della Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. sito a Cadelbosco di Sopra (RE);
2. di dare atto che il Protocollo di intesa di cui al precedente punto 1. prevede la costituzione di un Tavolo tecnico-scientifico costituito dai rappresentanti di Arpae, AUSL, Comune di Cadelbosco di Sopra e Società Agricola Tenuta Vincenzo S.r.l. e ne definisce i compiti;
3. di individuare la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Dott.ssa Valentina Beltrame quale rappresentante di Arpae al Tavolo tecnico-scientifico di cui sopra, la quale potrà avvalersi del supporto dei tecnici della Sezione Provinciale di Reggio Emilia ovvero di altri nodi di Arpae in ordine alla specificità degli argomenti trattati;
4. di dare atto che il Protocollo di intesa, allegato sub A), ha validità di tre anni ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Protocollo di intesa per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance ambientali dell'allevamento della Società Agricola Tenuta Vincenzo Srl sito a Cadelbosco di Sopra (RE) tra Regione Emilia-Romagna, ARPAE, Comune di Cadelbosco di Sopra, AUSL, Società Agricola Tenuta Vincenzo Srl.

PREMESSO CHE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in applicazione della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, che a sua volta risponde alle richieste della L.56/2014, le competenze relative alle procedure di valutazione d'impatto ambientale normate dall'art. 5, comma 2 della L.R. n. 9 del 1999 sono state trasferite dalle Province alla Regione Emilia Romagna, previa istruttoria di ARPAE;
- in data 30 ottobre 2017 si è conclusa, sulla base delle posizioni prevalenti con esito favorevole con prescrizioni, la Conferenza dei Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del progetto denominato "Modifica di un allevamento suinicolo con più di 3000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg) e costruzione di impianti di trattamento degli effluenti" da realizzarsi in Via Leonardo da Vinci n. 23, nel Comune di Cadelbosco di Sopra (RE);

DATO ATTO CHE:

- il progetto presentato ai fini della VIA-AIA riguarda la ristrutturazione dell'allevamento suinicolo della Società Tenuta Vincenzo S.r.l. che passerà dagli attuali 1676 a 6959 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg) e la costruzione da parte della medesima società di un impianto di denitrificazione biologica con sistema SBR (Sequential Batch Reactor); inoltre si prevede da parte della società Gioiosimpianti s.r.l. la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica, operante in assetto cogenerativo, alimentato dal biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei reflui zootecnici dell'allevamento suinicolo della Società Tenuta Vincenzo S.r.l.;
- le attività della Società Agricola Tenuta Vincenzo sono localizzate nel comune di Cadelbosco di Sopra lungo la strada SP63 tra gli abitati di Cadelbosco Sotto (2 Km a sud) e Santa Vittoria di Gualtieri e sono costituite dall'allevamento suini e dalla coltivazione diretta di 24 ettari di terreno con colture a cereali.
L'allevamento suinicolo di Tenuta Vincenzo è ubicato in ambito ad alta vocazione produttiva e nel territorio immediatamente circostante (raggio di 500 metri) sono presenti n. 4 abitazioni isolate, un Bed e Breakfast e n. 3 stalle bovine; nel raggio di 1 Km oltre a due allevamenti suinicoli sono presenti altre abitazioni in direzione sud.
Gli abitati prossimi più significativi per presenza di popolazione sono Cadelbosco Sotto, Ponte delle Forche e Seta.
- il progetto presentato si posiziona in linea con le BAT - essendo stato adottato un consistente numero di tecniche e di pratiche gestionali previste nella Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini ai sensi della direttiva 2010/75/UE

del Parlamento europeo e del Consiglio - con sistemi e azioni orientate alla riduzione dei possibili impatti ambientali indotti dall'attività;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cadelbosco di Sopra nel corso della procedura di VIA ha manifestato la propria preoccupazione rispetto alle emissioni odorigene attese dall'impianto in progetto, sia presentando un'osservazione specifica che in occasione del parere rilasciato dal Sindaco in merito alle proprie competenze sanitarie ai sensi dell'art. 29-quater, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, considerata anche la presenza di altri allevamenti zootecnici nell'area in esame e del possibile impatto sui cittadini interessati dalle emissioni odorigene;

VALUTATO CHE:

- nel Rapporto sull'impatto ambientale sottoscritto nella sopracitata Conferenza del 30 ottobre 2017, al fine di ridurre ulteriormente l'impatto odorigeno derivante dal progetto presentato ed in particolare i possibili fastidi presso i recettori posti in prossimità dell'impianto, sono state prescritte misure specifiche per il contenimento delle emissioni odorigene derivanti dalle principali sorgenti di emissione ed in particolare dai ricoveri animali e dalle fasi di spandimento dei reflui zootecnici;

- nel Rapporto sull'impatto ambientale è stato definito un piano di monitoraggio che prevede la caratterizzazione di tutte le sorgenti considerate nello Studio d'Impatto Ambientale ai fini dell'applicazione del modello di dispersione degli odori; gli esiti dei monitoraggi saranno valutati nell'ambito dell'AIA, definendo, se necessario, azioni per migliorare le prestazioni dell'impianto in termini di emissioni odorigene; in particolare si prevede che :

"considerato anche quanto richiesto dal Sindaco del Comune di Cadelbosco di Sopra, durante l'attività di gestione dell'allevamento la Società Tenuta Vincenzo Srl dovrà provvedere a monitorare le emissioni odorigene derivanti dal complesso allevamento/impianto a biogas ogni 6 mesi per i primi 2 anni e successivamente con cadenza biennale, tenendo in considerazione quanto previsto dalla norma UNI EN 13725/2004, caratterizzando tutte le sorgenti già considerate nel SIA ai fini dell'applicazione del modello previsionale di dispersione degli odori: ricoveri degli animali, trattamento SBR, stoccaggio della frazione solida del digestato, lagoni di stoccaggio della frazione liquida del digestato. Tale caratterizzazione dovrà essere effettuata in condizioni rappresentative e con modalità omogenee e comunque confrontabili con quelle sottese ai dati considerati per l'applicazione del modello di dispersione; tali modalità dovranno essere preventivamente sottoposte ad ARPAE di Reggio Emilia e Comune di Cadelbosco di Sopra. A seguito di tali campionamenti dovranno essere utilizzati i dati ottenuti come dati di input del modello previsionale di dispersione degli odori, comparando gli esiti con quelli della simulazione modellistica previsionale contenuta nel SIA; gli esiti dei monitoraggi, trasmessi in uno specifico report ad ARPAE di Reggio Emilia, Comune di Cadelbosco di Sopra e AUSL con la medesima cadenza dei monitoraggi effettuati, verranno valutati nell'ambito dell'AIA dall'Autorità competente in collaborazione con i soggetti competenti in materia ambientale, e in caso di presenza di problematiche riscontrate dagli Enti preposti alla tutela dell'ambiente e della salute verranno definite, anche su proposta del gestore, azioni per migliorare le prestazioni dell'impianto in termini di emissioni odorigene, implementando ulteriori misure gestionali e/o anche tecnologico-strutturali al fine di contenere i livelli di concentrazioni di OUE/m³".

RITENUTO CHE:

- le problematiche di odore devono essere affrontate in via preventiva con approcci e soluzioni specifiche adeguatamente modulate in considerazione del contesto territoriale e delle caratteristiche aziendali, al fine di limitare le criticità che possono insorgere;

- è opportuno cercare di definire un percorso condiviso tra Pubblica Amministrazione e Gestore nella logica del continuo miglioramento e ottimizzazione delle performance ambientali e di sostenibilità dell'attività di allevamento;

TRA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ARPAE - COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA - AUSL
- SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VINCENZO SRL

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1) Il gestore dell'allevamento Società Agricola Tenuata Vincenzo Srl, si impegna a:

a) individuare, in riferimento a quanto scritto nel Rapporto Ambientale – Titolo 4 – punto 6, e ferma restando l'applicazione delle BAT previste negli elaborati di progetto presentati per la VIA-AIA e delle prescrizioni contenute nel rapporto d'impatto ambientale, ulteriori soluzioni gestionali e tecnico-impiantistiche al fine del miglioramento e dell'innovazione tecnologica utili a limitare l'impatto sulla qualità dell'aria, volte a ridurre le emissioni di sostanze odorigene o mitigare gli effetti olfattivi, valutando a tal fine anche soluzioni che superino gli "standard" previsti dalle BAT; tali soluzioni dovranno essere presentate al tavolo tecnico – scientifico di cui al seguente punto 4) entro 6 mesi dalla firma del presente protocollo;

b) ridurre di 1000 capi il numero di suini allevati rispetto alla potenzialità massima autorizzata durante i primi due anni di gestione dell'allevamento a seguito della conclusione della VIA; tale fase rappresenterà un positivo segnale di disponibilità dell'azienda all'inserimento e alla sostenibilità dei rapporti con il territorio e le comunità che hanno manifestato preoccupazioni riguardo agli impatti odorigeni nel corso della procedura di VIA;

c) considerato che la variabile meteorologica condiziona la diffusione delle sostanze odorigene, installare una centralina di rilevamento delle condizioni meteo locali utile a verificare parametri quali direzione e velocità dei venti, pressione atmosferica, temperatura, umidità, piovosità, riportando i dati rilevati nei report di monitoraggio dell'AIA, che sarà pubblicato oltre che sul portale AIA anche sul sito web del Comune;

2) il Comune di Cadelbosco di Sopra, al fine di rendere ulteriormente trasparente la fase di monitoraggio, metterà a disposizione dei cittadini e gestirà sul proprio sito web un "sistema di segnalazione" di percezione di odori riconducibili alle attività di allevamento suinicolo, previa indicazione del nominativo del segnalante, che deve essersi preventivamente accreditato, e della posizione georeferenziata di provenienza della segnalazione;

3) le segnalazioni pervenute verranno elaborate e verificate nella loro coerenza con i dati meteo da Arpae che restituirà i dati al Tavolo tecnico-scientifico di cui al punto successivo;

4) gli esiti del sistema di segnalazione attiva via web verranno valutati, unitamente agli esiti del sistema di monitoraggio già previsto nella VIA-AIA, in un tavolo tecnico-scientifico costituito dai rappresentanti di ARPAE, AUSL, Comune di Cadelbosco di Sopra, e dai rappresentanti della Società Agricola Tenuta Vincenzo Srl.

Il Tavolo tecnico-scientifico valuterà, anche sulla base degli esiti dei monitoraggi e delle eventuali segnalazioni pervenute da parte dei cittadini nel tempo, la necessità che la Società Agricola Tenuta Vincenzo Srl attui ulteriori azioni e soluzioni gestionali e tecnico-impiantistiche, che dovranno essere

condivise con la Società stessa, per migliorare le prestazioni dell'impianto e contenere i livelli di concentrazioni odorigene.

Il Tavolo tecnico-scientifico si riunirà per la valutazione del report annuale di monitoraggio previsto dal Rapporto sull'impatto ambientale e comunque potrà essere convocato in caso di criticità, su richiesta di uno degli Enti firmatari del presente Protocollo.

I dati del monitoraggio e i documenti di sintesi dei lavori del Tavolo tecnico-scientifico, previa validazione del Tavolo tecnico-scientifico stesso verranno pubblicati nel sito web del Comune di Cadelbosco di Sopra oltre che nell'ambito del report pubblicato sul portale AIA.

Il presente Protocollo ha validità di tre anni ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Regione Emilia-Romagna

Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

Paola Gazzolo

ARPAE Emilia - Romagna

Direttore Generale

Giuseppe Bortone

Comune di Cadelbosco di Sopra

Sindaco Amministrazione Comunale

Tania Tellini

AUSL di Reggio Emilia

Direttore del Dipartimento Sanità Pubblica

Mauro Grossi

Società Agricola Tenuta Vincenzo srl

Amministratore unico della Società

Dario Gualini

16 febbraio 2018